

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 26/04/2017

**OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA STRADA DI
COLLEGAMENTO VIA MOSCA VIA ROMANO A FORMIGINE – BY
PASS CORASSORI: APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- a) nel piano triennale delle opere pubbliche della Formigine Patrimonio S.r.l. 2016-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche 2016, approvato dal Comune di Formigine con Deliberazione C.C. n. 119 del 17/12/2015, sono previsti i lavori di realizzazione del by pass Corassori per un importo complessivo di € 1.100.000,00;
- b) il suddetto intervento è stato inserito nel budget previsionale 2016/2018 della Formigine Patrimonio S.r.l., approvato dal Comune di Formigine con Deliberazione C.C. n. 115 del 17/12/2015;
- c) con deliberazione G.C. 99 del 14.7.2016 del Comune di Formigine, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione della nuova strada di collegamento via Mosca / via Romano a Formigine – by pass Corassori, a firma del progettista Arch. Alberto Fiori, nel complessivo importo di € 1.100.000,00 IVA esclusa;
- d) la medesima deliberazione costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori e ha dato atto che la realizzazione di quanto sopra compete alla Società Formigine Patrimonio S.r.l.;

Premesso inoltre che:

- a) con convenzione repertorio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 117 del 18/02/2016 la Formigine Patrimonio S.r.l. ha conferito all'Unione stessa le funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 12/04/2006, n. 163;
- b) con determinazione dell'Amministratore Unico n. 27 del 20.09.2016 della Società Formigine Patrimonio S.r.l., è stato approvato il suddetto progetto Definitivo/Esecutivo ed è stato stabilito di procedere con la relativa gara da espletare con procedura aperta per un importo a base d'asta di € 751.940,08, di cui € 8.671,17 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, procedendo all'acquisizione tramite la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, ai sensi della convenzione di cui al punto precedente e dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016;
- c) con determinazione dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Centrale di Committenza, n. 305 del 30.09.2016 è stata indetta la relativa gara, alle condizioni prescritte dalla documentazione di gara;
- d) a seguito dell'espletamento della gara, con determinazione dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Centrale di Committenza, n. 30 del 08.02.2016, la gara è stata aggiudicata alla ditta CME Consorzio Imprenditori Edili società cooperativa, con sede legale in Modena, via Malavolti n. 33, C.F. e P.I. 00916510365, per un importo di aggiudicazione pari ad euro 599.855,49 di cui € 8.671,17 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA;
- e) con determinazione dell'Amministratore Unico n. 2 del 20.02.2017, sulla base delle risultanze di gara, i lavori sono stati affidati all'appaltatore, e sono state recepite le varianti al progetto di cui all'offerta tecnica dell'appaltatore;

- f) il relativo contratto è stato stipulato in data 27/03/2017, repertorio n. n. 3197;
- g) il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, avvenuta in via d'urgenza in data 13/02/2017 e quindi il termine è il giorno 23/05/2017;
- h) il contratto è stipulato interamente a corpo;

Dato atto che:

- a) a seguito di ritrovamenti archeologici nell'area interessata dai lavori si è reso necessario apportare modifiche al progetto, consistenti principalmente nell'ampliamento degli scavi, richiesti dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Bologna, e conseguente spostamento di parte della linea fognaria e necessari riempimenti;
- b) altre modifiche al progetto si sono rese necessarie a seguito di ritrovamenti di sottoservizi non segnalati dai soggetti gestori o difforni da quanto segnalato e, in particolare, sottoservizi fognari, telefonici, elettrici e gas;

Che a causa delle suddette modifiche si sono altresì resi necessari maggiori lavori in aree adiacenti, con particolare riferimento a via Stradello Romano, con sostanziali modificazioni al reticolo di smaltimento delle acque meteoriche che hanno comportato un riassetto complessivo delle suddette aree;

Visto l'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale prevede che

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

Dato atto che, pertanto, il progettista e direttore dei lavori, arch. Alberto Fiori, previa autorizzazione del RUP, ing. Andrea Martinelli, ha provveduto a redigere apposita perizia di variante a modifica di alcuni aspetti del progetto originario per adeguarlo agli imprevisti sopra evidenziati;

Vista la perizia di variante redatta dal progettista direttore dei lavori, arch. Alberto Fiori, che comporta un importo contrattuale aggiuntivo di € **138.127,27**, oneri per la sicurezza invariati, composta dai seguenti elaborati:

Elaborati Amministrativi

- A1 Relazione generale;
- A2 Analisi nuovi prezzi;
- A3 Computo metrico estimativo;
- A4 Quadro economico;
- A5 Quadro di raffronto;
- A6 Schema atto di sottomissione e nuovi prezzi.

Elaborati Grafici

- Tav. 1 Progetto - Planimetria dell'area di intervento (progetto in appalto) - scala 1:500;
Tav. 2 Progetto - Planimetria dell'area di intervento (variante 2017) - scala 1:500;
Tav. 3 Progetto - Planimetria dei sottoservizi – Rete fognaria - scala 1:500;
Tav. 4 Progetto - Planimetria di dettaglio Via Romano e sottoservizi - scala 1:200.

Preso atto che il Comune di Formigine, con deliberazione G.C. n. 49 del 20/04/2017, ha approvato la suddetta variante e costituito titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30-7-2013 n. 15;

Visto l'art. 106, comma 14, e 213, commi 1, 9 e 13, del D.Lgs. 50/2016, i quale prevedono che:

Art. 106 Modifica di contratti durante il periodo di efficacia

14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13.

Art. 213 Autorità Nazionale Anticorruzione

1. La vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, sono attribuiti, nei limiti di quanto stabilito dal presente codice, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che agisce anche al fine di prevenire e contrastare illegalità e corruzione.

.....
9. Per la gestione della Banca dati di cui al comma 8, l'Autorità si avvale dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, composto da una sezione centrale e da sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome. L'Osservatorio opera mediante procedure informatiche, sulla base di apposite convenzioni, anche attraverso collegamento con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche e altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. L'Autorità stabilisce le modalità di funzionamento dell'Osservatorio nonché le informazioni obbligatorie, i termini e le forme di comunicazione che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a trasmettere all'Osservatorio. Nei confronti del soggetto che ometta, senza giustificato motivo, di fornire informazioni richieste ovvero fornisce informazioni non veritiere, l'Autorità può irrogare la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 13. La sezione centrale dell'Osservatorio si avvale delle sezioni regionali competenti per territorio per l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali, ovvero di analoghe strutture delle regioni sulla base di appositi accordi con le regioni stesse.

....
13. L'Autorità ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dalla stessa e nei confronti degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o dell'ente aggiudicatore di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento, entro il limite minimo di euro 250 e il limite massimo di euro 25.000. Nei confronti dei soggetti che a fronte della richiesta di informazioni o di esibizione di documenti da parte dell'Autorità forniscono informazioni o esibiscono documenti non veritieri e nei confronti degli operatori economici che forniscono alle stazioni appaltanti o agli enti aggiudicatori o agli organismi di

attestazione, dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione, fatta salva l'eventuale sanzione penale, l'Autorità ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie entro il limite minimo di euro 500 e il limite massimo di euro 50.000. Con propri atti l'Autorità disciplina i procedimenti sanzionatori di sua competenza.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 23.11.2016 relativo alla trasmissione delle varianti in corso d'opera ex art.106, co.14, del d.lgs.50/2016;

DELIBERA

1) di approvare la perizia di variante dei lavori di realizzazione della nuova strada di collegamento via Mosca / via Romano a Formigine – by pass Corassori, redatta dal progettista e direttore dei lavori, arch. Alberto Fiori, dando atto che essa comporta un importo contrattuale aggiuntivo di € **138.127,27**, oneri per la sicurezza invariati, che eleva l'importo complessivo del contratto a € **737.982,76**, IVA esclusa, composta dagli elaborati di cui in premessa e, per effetto dell'approvazione della presente variante, con il seguente nuovo quadro economico:

A) LAVORI e FORNITURE		
A 1	Lavori e forniture a base d'asta	€ 927.169,58
A2	Importo per attuazione dei piani di sicurezza	€ 8.671,17
A3	Sconto contrattuale -21,34% su Lavori e forniture (A1)	-€ 197.857,99
A4	Lavori e forniture al netto dello sconto contrattuale (A1-A3)	€ 729.311,59
Totale A - (A4+A2)		€ 737.982,76
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Contributo autorità di vigilanza Lavori Pubblici (deliberazione 26/01/06)	€ 375,00
B2	Spese per allacciamenti e pareri (iva esclusa)	€ 500,00
B3	Fondo incentivante (2%)	€ 18.716,82
B4	Spese tecniche (iva esclusa)	
B4-1	Spese tecniche relazione geologica-geotecnica caratt. terre di scavo	€ 5.722,20
B4-2	Relazione impatto acustico	€ 1.560,00
B4-3	Relazione preliminare archeologica	€ 1.560,00
B4-4	Verifica preventiva interesse archeologica e sorveglianza archeologica	€ 3.952,00
B4-5	Stese tecniche per scavi archeologici integrativi	€ 39.728,00
B4-6	Spese tecniche per verifica post-operam impatto acustico	€ 1.560,00
B4-7	Spese tecniche per frazionamento aree esproprio	€ 1.320,00
B5	Oneri per espropri ed acquisizione aree	€ 248.757,28
B6	Oneri aggiuntivi per espropri	€ -
B7	Spese per scavi trincee per verifica preventiva archeologica (iva esclusa)	€ 3.448,93
B8	Accantonamento per imprevisti (iva esclusa)	€ -
B9	Spese per pubblicità e opere artistiche (iva esclusa)	€ 1.829,95
B10	Ribasso d'asta a disposizione (iva esclusa)	€ 32.987,06
Totale B		€ 362.017,24
C) ALIQUOTA IVA:		
C1	Iva sui lavori in appalto e imprevisti 10% (A4+A2+B8+B10)	€ 77.096,98

C2	Iva su allacciamenti e spese tecniche pubblicità e scavi di verifica 22%	€	13.459,84
Totale C		€	90.556,82
Totale Voci A+B (Importo Totale Lavori e Somme a disposizione iva esclusa)		€	1.100.000,00
Totale Voci A+B+C (Importo Totale Lavori e Somme a disposizione iva inclusa)		€	1.190.556,81

2) di dare atto l'approvazione della presente perizia di variante non comporta modifiche ai termini di esecuzione dei lavori;

3) di dare atto che la spesa derivante dall'approvazione della presente variante trova copertura nel quadro economico di progetto al Cap. 6.18 del piano degli investimenti 2016/2018;

4) di comunicare, ai sensi dell'art. 106, comma 14, primo periodo, la presente variante, entro trenta giorni dall'approvazione, all'Osservatorio dei contratti pubblici, sezione regionale dell'Emilia Romagna;

5) di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Martinelli.

Formigine, 21/04/2017

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dott.Rodolfo Biolchini)

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Malavolti



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 26/04/2017

OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO VIA MOSCA VIA ROMANO A FORMIGINE – BY PASS CORASSORI: APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE

VISTO CONTABILE

Si esprime visto favorevole riguardo la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria in relazione alla determinazione in oggetto

Formigine, 26/04/2017

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott.Rodolfo Biolchini)